

Cent'anni fa cominciava a nascere, nel nostro Paese, un'eclettica generazione di personalità critiche che – tra lingua e letteratura, filologia e strutturalismo, teoria e comparatistica, psicanalisi e sociologia, narratologia e semiologia, estetica della ricezione e storia della cultura... – avrebbe tenuto a battesimo una buona parte dei nostri studi letterari fino a oggi.

*La critica viva* non solo raccoglie i profili di cinquantadue tra i maggiori critici italiani del secondo Novecento, ma ha anche un'ambizione etica e politica, che si dipana tra insegnamento, ricerca e società: contesta il crescente (e sciagurato) abbandono, nelle università, della storia della critica; sottolinea la capacità degli studi letterari di incidere sul discorso sociale e di restituirci meno provinciale e più complessa un'intera cultura; rivendica il contributo imprescindibile che le studiose e gli studiosi di letteratura hanno dato al Novecento italiano e sono forse ancora in grado di dare.

ISBN 978-88-229-0854-4

€ 24,00



La critica viva A cura di Luciano Curreri e Pierluigi Pellini

Quodlibet

# La critica viva

Lettura collettiva  
di una generazione  
1920-1940

A cura di  
Luciano Curreri  
e Pierluigi Pellini

Quodlibet Elements